

I DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

I.C. di S. Benedetto e Moglia

24 novembre 2015

1° LEZIONE

Dr.ssa Monia Di Palma

www.studiodipsicologiaeducare.com

Mail: monia.dipalma@virgilio.it

- 1° lezione: cosa sono i dsa? Caratteristiche, campanelli d'allarme, evoluzione *24 novembre*
- 2° lezione → Aspetti emotivi e ricadute sugli apprendimenti; PDP *9 dicembre*
- 3° lezione → normativa, strategie didattiche e strumenti compensativi e dispensativi *18 dicembre*

RIFLETTIAMO:



- **COS'E' UN Disturbo Specifico dell'Apprendimento?**
- **E UNA DIFFICOLTA' SCOLASTICA AD APPRENDERE?**
- **MA SOPRATTUTTO COS'E' L'APPRENDIMENTO?**

COS'E' L'APPRENDIMENTO?

L'APPRENDIMENTO È UN PROCESSO NATURALE **ATTIVO**.

È UN PROCESSO DI **COSTRUZIONE** DI SIGNIFICATI IN BASE ALLE INFORMAZIONI E ALLE ESPERIENZE, DIRETTO A UN OBIETTIVO E **FILTRATO** ATTRAVERSO LE PERCEZIONI, I PENSIERI E I SENTIMENTI DI CIASCUN ALLIEVO. (P.Boscolo, Univ. Padova)

Non mera
acquisizione
di sapere!

**AUTO COSTRUZIONE
DEL SAPERE**

**Insegnante e
compagni=
MEDIATORI-
FACILITATORI**

**APPRENDIMENTO
SIGNIFICATIVO**

(teoria costruttivista, Tratto da "Didattica inclusiva")

DIFFICOLTA' SCOLASTICHE O DISTURBO?

I Disturbi specifici di Apprendimento= DSA sono **neurobiologicamente** determinati: rispondono ad una **microstrutturazione cerebrale diversa** → **ogni bambino con DSA è diverso da qualsiasi altro b. con DSA**

→ bisogna cercare di riconoscerla per comprendere e intervenire in modo efficace.

INNATO, RESISTENTE ALL'INTERVENTO

Valutare:

1. le **abilità scolastiche** specifiche,
2. è importante cercare di capire e OSSERVARE anche le capacità **d'attenzione, memoria, abilità visuospatiali e visuoperceptive** cercando di farsi un'idea più generale del bambino/ragazzo.

E LE DIFFICOLTA' SCOLASTICHE ALLORA?

sono **rallentamenti nel normale processo** di apprendimento **TRANSITORI**, non hanno basi fisiologiche, è **modificabile** con potenziamenti ed interventi didattici specifici →20% → 1/5

- sono di tanti tipi diversi e spesso **non** sono la conseguenza di una specifica causa, ma sono dovute al concorso di **molti fattori**: l'individuo, il contesto e l'ambiente socioculturale, il clima familiare, scolastico, scarse risorse personali e relazionali, ritardo maturazionale, motivazione.. che influiscono sugli esiti scolastici.

→ **Slow learners** , “**impotenza appresa**”, **BES**

È UNA MALATTIA?

E' UNA NEURODIVERSITA'?

E' PASSEGGERA?

E' PIGRIZIA?



E' DIFFICILE DA CAPIRE : perché E' INVISIBILE!

D SA o **L D**



D= DIFFICOLTA'

D=
DISABILITA'
D=
DISTURBO

D= DIFFERENZA

-Sè Scolastico negativo
-bassa motivazione
-bassa autostima
- stile attribuzione esterno

DISCREPANZA TRA Q.I
E ABILITA'
SCOLASTICHE:
Prestazione < alla norma

INCAPACITA' DI
STABILIZZARE UNA
ROUTINE DI AZIONI, NON
ESEGUIBILI IN MODO
VELOCE E CORRETTO
CON MINIMO DISPENDIO
ENERGETICO

NEURODIVERSITA'!
è il contesto sociale
a stabilire se la
neurodiversità è una
disabilità (Pollak,
2009)

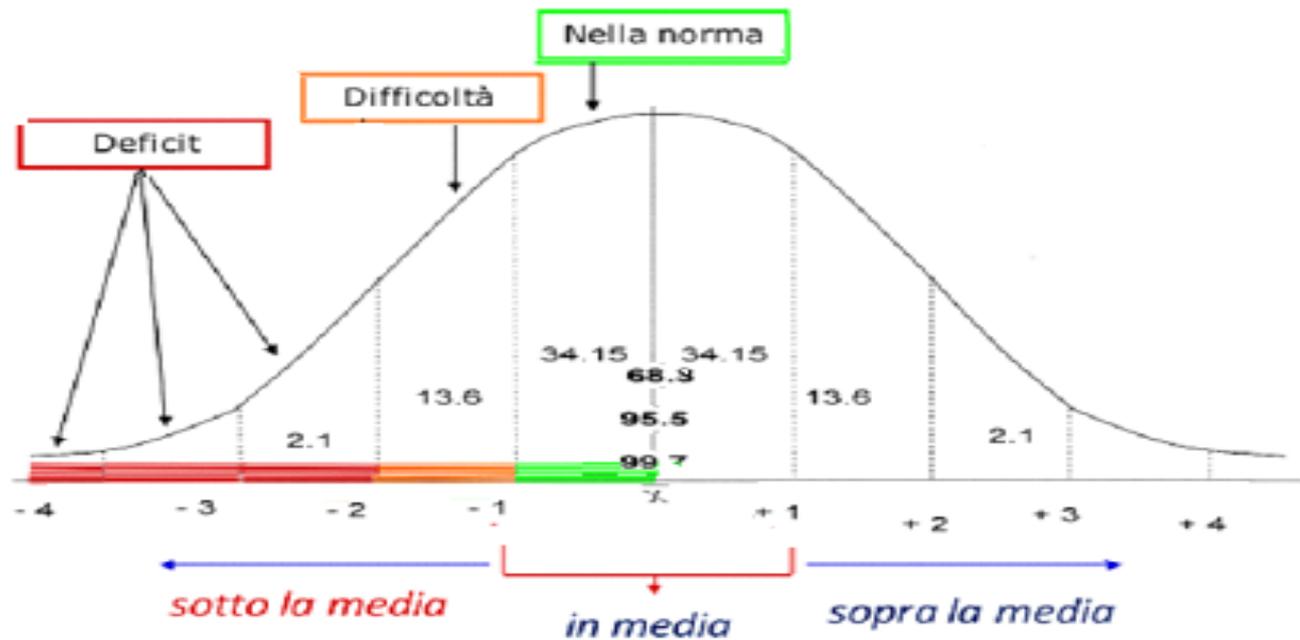
"Non diciamo che un trifoglio è un quadrifoglio con deficit di foglia"



“Non dobbiamo etichettare ed escludere bambini che abbiano diversi tipi di cervello e diversi modi di pensare e di apprendere. In natura, il valore principale della diversità biologica è la **resilienza**: la capacità di resistere a condizioni mutevoli e agli attacchi dei predatori. In un mondo che cambia più velocemente che mai, **coltivare e proteggere la neurodiversità è la migliore occasione per la civiltà di prosperare in un futuro incerto.**”(T.Armstrong, Tratto da «neurodiversità in classe)

Quali sono i criteri diagnostici necessari per formulare una diagnosi?

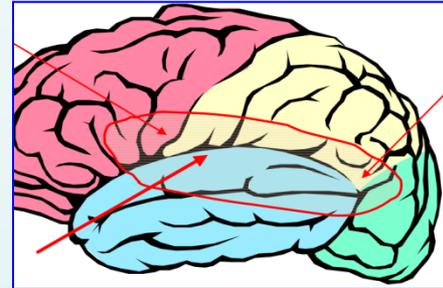
- Difficoltà significativa nell'**acquisizione del controllo del codice scritto** (lettura, scrittura, calcolo) che **interferisce con il funzionamento adattivo**;
- Prestazioni inferiori di almeno -2 ds dalla media, in base all'età/classe nei compiti di lettura, scrittura o calcolo;
- **QI nella norma (QI > 85) → ATTENZIONE ALLE DIAGNOSI**
 - Assenza di disturbi sensoriali e/o neuromotori e psicopatologici pre-esistenti;
- Normale percorso di scolarizzazione, adeguate opportunità di apprendimento



Criteri per la definizione dei DSA

- Disturbo a carattere **evolutivo**: La diversa espressività del disturbo nelle diverse fasi evolutive dell'abilità in questione
- Diversa espressività : **eterogeneità** del disturbo
- **Comorbidità** tra i disturbi specifici

- Carattere **neurobiologico atipico**



- DISCREPANZA tra:
-le abilità dominio specifico, attese per età o classe frequentata, ed il QI.

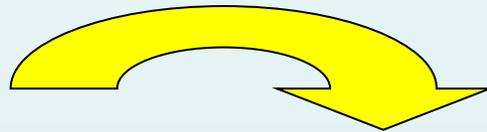
Il Disturbo specifico deve comportare un **impatto significativo sull'adattamento** scolastico e/o per le attività della vita quotidiana.

(DSM-IV; ICD-10: "F 81", OMS 1998)

COMORBIDITA' ☹️

Esiste associazione tra gli stessi DSA

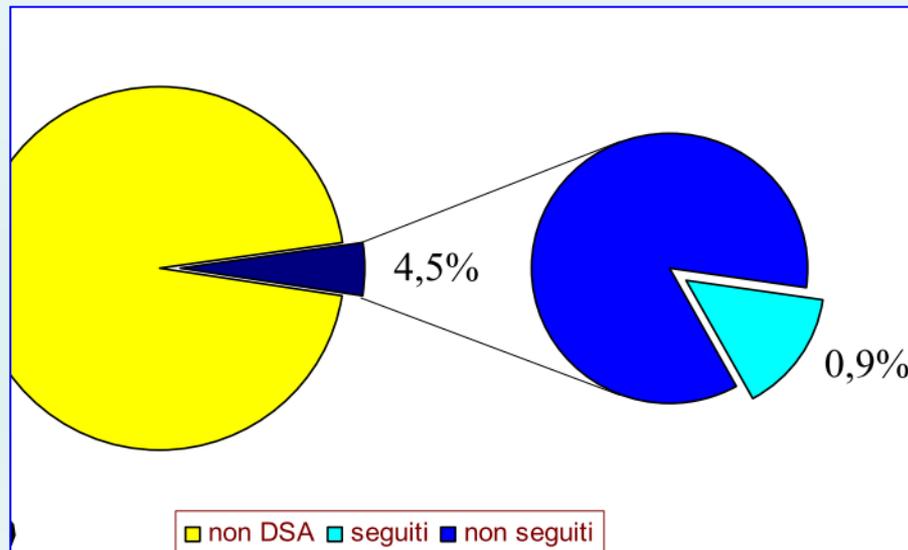
- Disortografia
- Disgrafia
- Discalculia
- Dislessia



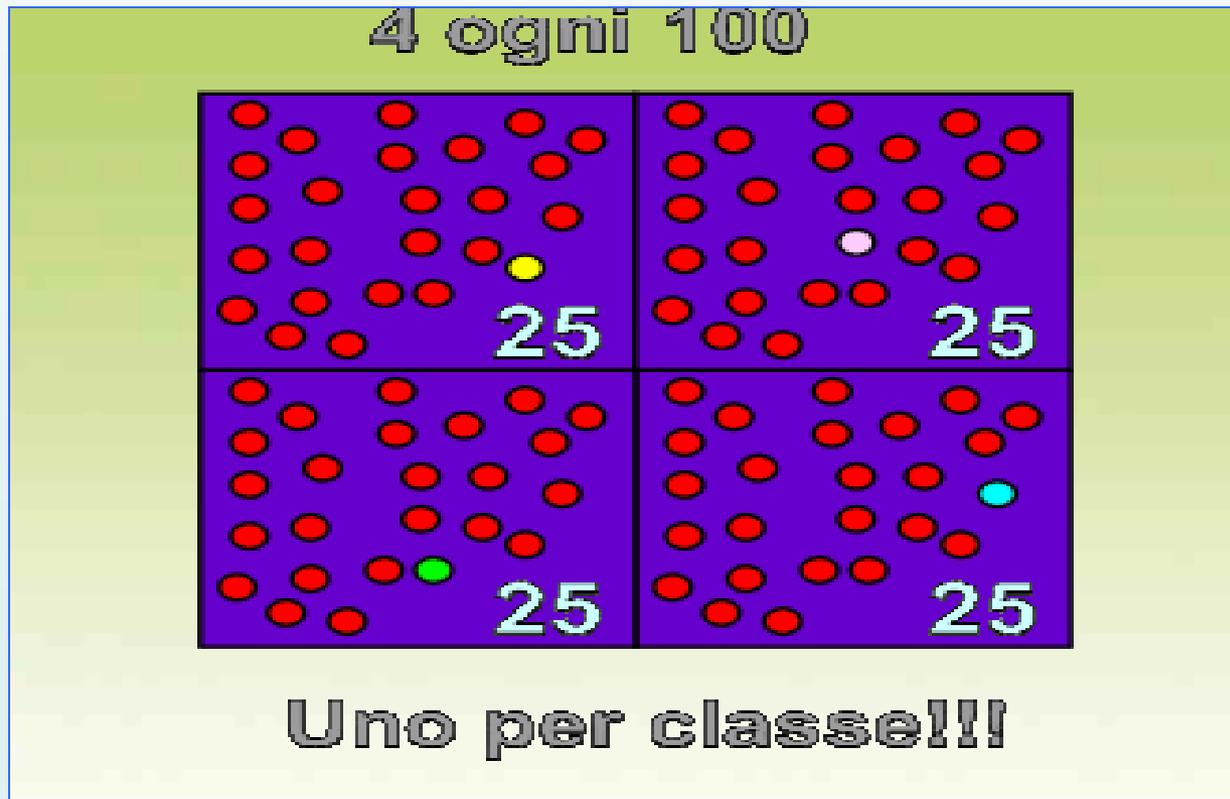
Disturbo misto

INCIDENZA

- Più frequente nei maschi che nelle femmine (rapporto di circa 4 a 1);
- Familiarità del disturbo
- In Italia I Disturbi Specifici d'Apprendimento: 4%, 5%

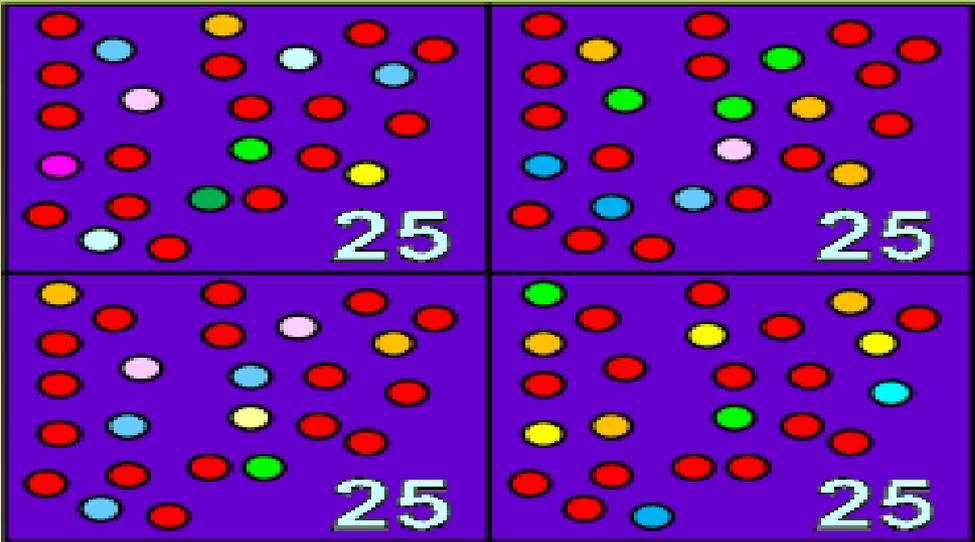


QUINDI ...



NON DIMENTICATE CHE OGNUNO E' DIVERSO DALL'ALTRO PER DIFFICOLTA' E RISORSE

... Ma in realtà ...

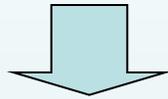


... sono tutti diversi!!!

COSA SIGNIFICA DISTURBO
SPECIFICO
DELL'APPRENDIMENTO?

DSA = DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

SPECIFICITA' DEL DOMINIO



La **difficoltà di automatizzazione** riguarda le competenze legate alla strumentalità di lettura/scrittura/calcolo.

“...non riusciva a ricordare niente, neanche che la F è dopo della G, l'alfabeto era il suo nemico...”

“non capisco perché mio figlio impari tutti i nomi dei personaggi, le canzoni dei cartoni animati ma NON le tabelline ed i verbi! Mi prende in giro!”

AUTOMATIZZAZIONE: COS'E'?

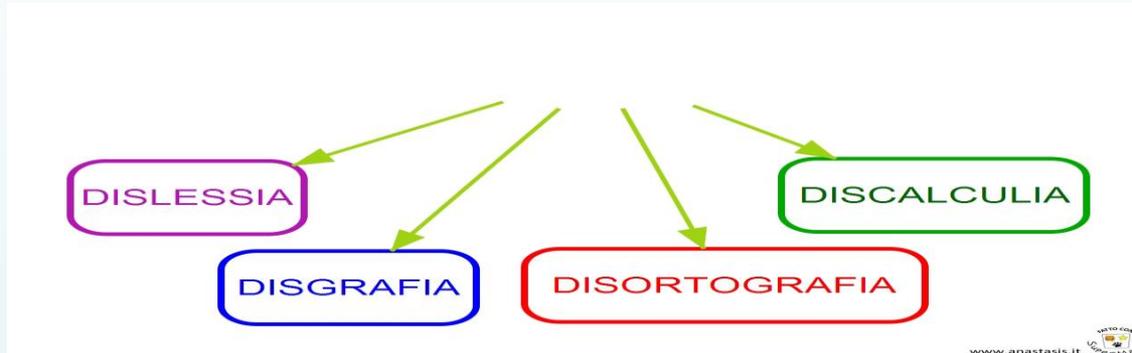
Esprime la **stabilizzazione** di un processo automatico caratterizzato da un adeguato livello di **velocità** e **accuratezza**.

= processo realizzato in modo **inconsapevole**, richiede il **minimo** impegno attentivo.



Questo regala ad ognuno di noi grandissimi VANTAGGI

QUALI SONO I DSA?



Presentano una **caduta** nelle abilità legate agli apprendimenti.

"...non riusciva a leggere e a scrivere, si stancava, le lettere gli ballavano davanti agli occhi.."

"Non aveva mai capito il n. 7 gli sembrava il naso di suo zio al contrario..."

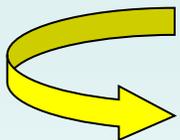
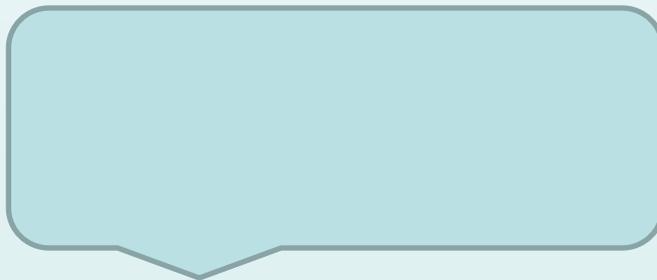
1. La Dislessia:



Disturbo specifico di lettura che si caratterizza per la difficoltà ad effettuare una lettura accurata e fluente in termini di **velocità e correttezza**.

Tale difficoltà si ripercuote, nella maggior parte dei casi, sulla **comprensione di TUTTI I TESTI-FRASI**: causa =sovraccarico della memoria fonologica nelle attività di fusione fonemica

(Legge 170/2010)



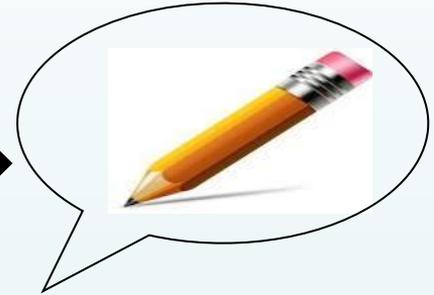
DIAGNOSI ENTRO LA FINE DELLA 2° CLASSE PRIMARIA

“Le lettere sembrano bagnate o ballare”, Gli occhi si affaticano = frustrazione e rifiuto di leggere.

DUE VIE DI LETTURA → 2 forme diverse:

- 1. VIA FONOLOGICA INDIRETTA

M.A.T.I.T.A → MATITA →



Conversione → fusione → recupero significato

- 2. VIA DIRETTA LESSICALE

Confronto →  → riconoscimento : proprio dizionario e parole in forma visiva

2 volontari :

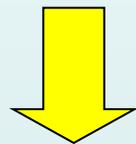
**C'evra unnna bolxta un drinxipeccid
amuavva unsa qrxinxipexsa
ma ellda non coryspondevya il suok
amroere. Allora
lud affrerontè daiverxse sdfide pecr
attirzare las stua attienxzionne. Unx
fiorno sfèidò unex grago myutolto
cxasttivo.**

SECNODO UN PFROSSEORE
DLEL'UNVIESRITA' DI
CMABRDIGE, NON IMORPTA
IN CHE ORIDNE APAPAINO
LE LETETRE IN UNA PAOLRA,
L'UINCA CSOA IMMORPTATE
E' CHE LA PIMRA E L'ULIMTA
LETETRA SINAO NEL PTOSO
GITUSO. IL RIUSTLATO PUO'
SERBMARE MLOTO CNOFSUO,
MA NOONSTATNE TTUTO
SI PUO' LEGERGE SEZNA
MLOTI PRLEOBMI.

**COME VI SIETE SENTITI? IN QUALI MATERIE INCONTRERANNO
DIFFICOLTA'??**

Si distingue :

- Dislessia medio-lieve (circa 2ds = tra 1 e 1.6 sill/sec) lettura lenta, discreta comprensione del testo
- Dislessia severa-grave (sotto le 2ds = < 1 sill/sec) lettura lenta, lettura inaccurata e scarsa comprensione del testo



GRANDE ETEROGENEITA' DEI PROFILI

Chiedetevi : «Quale di queste hanno i miei singoli alunni?»

ESEMPI DI ERRORI DI LETTURA

❖ SOSTITUZIONI

Valo-salo dorso-borso forma-forza botto-botte
chiodo-chiudo

❖ INVERSIONI

Serdo-sedro linea-liena nutto-tunto

❖ INSERIMENTI

Vunto-vunito zato-zatto tana-tanta

❖ Anticipazioni errate: es. legge «*bambino per bimbo*»

Come si manifesta?

- Lentezza nell'acquisizione del codice alfabetico già in classe prima: mancato riconoscimento e apprendimento delle consonanti e sillabe 😞
- Difficoltà nell'analisi, sintesi fonemica (ca-ne, c a ne = cane)
- Accesso lessicale lento, migliore per le parole ad alta frequenza → «difficoltà a ripescare le parole»
- Limitato accesso al lessico ortografico
- Lettura stentata-faticosa → **rifiuto –disinteresse**

SECONDO VOI HA RICADUTE SU MATEMATICA ?



Una difficoltà di lettura e scrittura può essere anche:

- la conseguenza di uno “svantaggio” socio-culturale,
- Può far parte di un quadro clinico più ampio
- Può essere la conseguenza di un disturbo non risolto

OPPURE

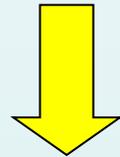
- Può costituire un disturbo settoriale-specifico DSA

2. La Disortografia:

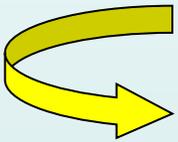


disturbo specifico che riguarda la componente costruttiva della scrittura, legata agli aspetti linguistici, consiste nella difficoltà di scrivere in modo corretto.

(doppie, accenti, difficoltà ortografiche, apostrofo..)



Italiano è una Lingua trasparente



Presentate a fine classe 2°-acquisite in 3° Primaria

CAMPANELLI D'ALLARME

- Confusione tra fonemi simili ad esempio F e V; T e D; B e P; L e R, ecc.
- Confusione tra grafemi simili e segni alfabetici che presentano somiglianza nella forma → **b** e **d**; **p** e **q**;
- Omissioni: es: la doppia consonante (palla-pala); la vocale intermedia (fuoco-foco)



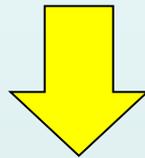
Ci fa riflettere su «COME FARO' LE VERIFICHE DI GRAMMATICA???»

Prestazione di un bimbo nella prova di scrittura
sotto dettatura del brano "Il cieco e la fiaccola"
(Tressoldi e Cornoldi)

IL CE LO EA FIACOLA
UN ~~C#~~ CO GIRAVA (per) LE SHTE
DI UN CITA IN UNA NOTE SIZA
SELE, BN UN OBO SULE SALE
E UN FIACOLA IN MAND.

3. La Disgrafia:

disturbo specifico che riguarda la componente **esecutiva, grafo-motoria** della scrittura, legata alla realizzazione grafica e di coordinazione occhio-mano; consiste nella difficoltà di scrivere in modo fluido veloce ed efficace (lentezza esecutiva, scarsa fluidità, lettere spezzate, incomplete o irriconoscibili).



NO A: → CORSIVO, STAMPATELLO, DETTATI, COPIARE

Sì → ALLO STAMPATO MAIUSCOLO e PC !

DA COSA LA POSSO RICONOSCERE?

- Tratto grafico illeggibile o poco leggibile con difficoltà soprattutto con il corsivo.
- Fluenza o **rapidità** di scrittura notevolmente ridotta
- lettere spezzate, orientamento, prensione, postura, pressione, affaticabilità, organizzazione spazio foglio, fluidità → grande sforzo e fatica! 😞
- Deformazione o perdita dei tratti distintivi delle lettere;
- Passaggio da un codice di scrittura all'altro con alternanze di maiuscolo, minuscolo, corsivo;
- Lettere di dimensioni e spaziature irregolari;
- Fluttuazioni delle lettere sopra o sotto il rigo base
- difficoltà prassiche e/o visuo-motorie e/o visuospatiali;

- Grande affaticabilità,
- Durante i dettati o scrittura in corsivo potreste notare comportamenti di disturbo o rifiuto
- Peggioramento della grafia dopo la 1° ora
- Buchi nei fogli,
- Impugnatura ERRATE → *osservateli!*

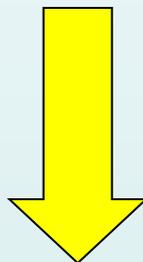
mano casa nido fine pace
 fare rega mamma mondo l
 forza peroside brando bram
 insetto vendeva accetto n
 simbolo grande d

sfere una vedeva un bambino
 il mercato per comprare la m
 mamma. ^{libro} ~~libro~~ ^{libro} ~~libro~~ ^{libro} ~~libro~~
 Kg 5 di mamma. ~~libro~~ ^{libro} ~~libro~~ ^{libro} ~~libro~~



4. La Discalculia:

disturbo nel manipolare i numeri, nell'eseguire calcoli rapidi a mente, nel recuperare i risultati delle tabelline, i fatti aritmetici(+,-,X, :) e nell'eseguire diversi compiti aritmetici che riguardano sempre le abilità di numero e/o calcolo in termini di rapidità e/o accuratezza.



Diagnosi in 3° primaria

IN PRATICA?

Sistema di Numero

- Difficoltà nella conoscenza numerica: nella capacità di elaborazione delle quantità e grandezze numeriche: subitizing=**stima** (identificazione immediata del valore numerico di piccole quantità senza contarle);
- comprensione della quantità : quanto vale un numero rispetto ad un altro, qual è il più grande tra due o tre: concetto di **Comparazione- seriazione** (es. difficoltà ad individuare che 33 è più grande di 24)
- Difficoltà di **conteggio progressivo e regressivo** con errori di omissione, sostituzione, inversione di conteggio o nel **cambio di decina**.

Difficoltà di transcodifica numerica nel passaggio da un codice all'altro: lettura → scrittura

- Errori **lessicali**: sostituisce una cifra con un'altra (da codice verbale ad arabico = scrittura sotto dettatura es. 32 invece che 35) (da c. arabico a verbale = lettura confondo i numeri 457 per 427)
- Errori **sintattici**: valore posizionale delle cifre 35 = 3 decine e 5 unità (scrivo 47 per 74 o errori nei numeri che contengono lo 0 es. sente “centotrè” scrivo 1003)

Disturbo Sistema del Calcolo:

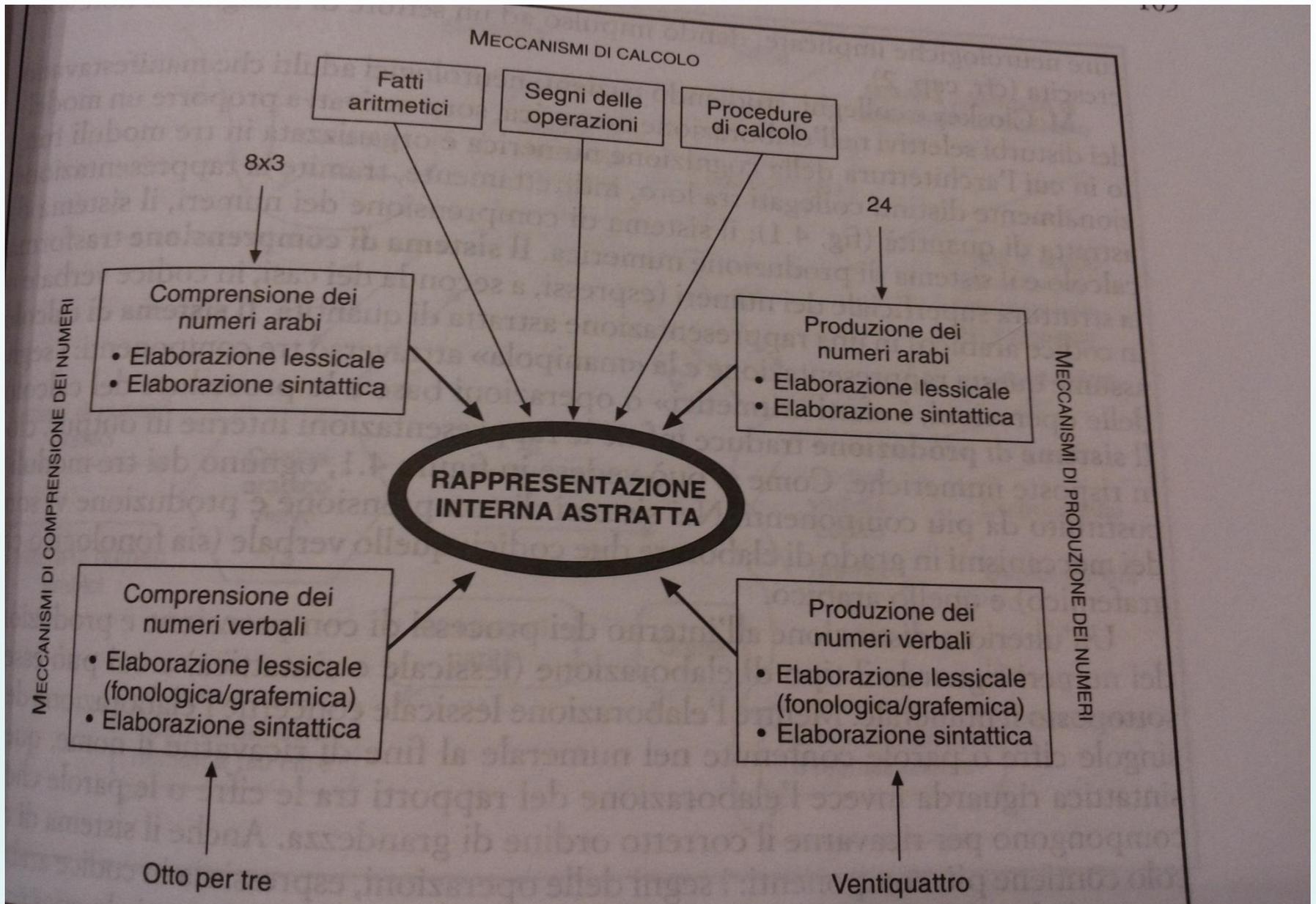
- Difficoltà nella procedure di calcolo scritto: riconoscimento dei segni → confusione nei segni + e X o di moltiplicazioni e divisioni che possono essere scritti in modo diverso (· X) (: e /) ma soprattutto quando c'è la moltiplicazione «COSA DEVO FARE» «QUALE TABELLA?»
- Sequenza delle azioni da svolgere per svolgere una operazione aritmetica: (incolonnamento- difficoltà visuo-spaziali, regole specifiche per ogni operazione come prestito e riporto, procedimento da destra a sinistra per + - X contrario per il diviso. → preparare tabelle già impostate
- inversioni di termini nel calcolo 563- 74 esegue 4-3 invece che 3-4..... 

ATTENZIONE .. CHE PESO HANNO QUESTE CADUTE?

- Difficoltà nei fatti numerici (addizioni e sottrazioni e le tabelline):
- Calcoli a mente lenti, ONEROSI e scorretti
- difficoltà nella memorizzazione e automatizzazione con **sovraccarico della memoria di lavoro**

Caratteristiche del deficit di memoria di lavoro

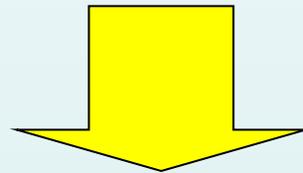
- Difficoltà nel seguire le istruzioni • Difficoltà nel combinare immagazzinamento e processing • Difficoltà nel monitoraggio dell'attività (a che punto sono?) • Difficoltà ad autocorreggersi • Difficoltà a procedere da soli
- Difficoltà nel ricordare formule e proprietà delle operazioni, tabelline, conteggio,



CONSEGUENZE



La mancata AUTOMATIZZAZIONE dei processi comporta difficoltà anche nelle **tabelline, calcoli scritti, a mente ed incapacità di tenerli a mente** che a loro volta hanno importanti ripercussioni in compiti più complessi come le **Espressioni ed i Problemi** dove si richiede l'efficienza di più competenze contemporaneamente



- SCARSA ACCURATEZZA E SCARSA RAPIDITA'
 - dispendio di energie e risorse attentive
- errori di copiatura e compiti non portati a termine.

RICAPITOLANDO: IN UN DSA POSSONO ESSER COMPROMESSI:

- **La rapidità/fluidità della lettura/scrittura/calcolo:**
 - Lettura/scrittura sillabica, pause, riletture, autocorrezioni;
 - Non automatizzazione fatti numerici e algoritmi
- **La correttezza della lettura/scrittura/calcolo**
 - Sostituzioni, elisioni-inversioni-aggiunte, errori ortografici;
 - Errori di scrittura, incolonnamento e calcolo
- **L'uso della lettura/scrittura/calcolo**

QUALI RICADUTE SU TUTTO L' APPRENDIMENTO???

- ❑ problemi nella comprensione della lettura di ogni testo-consegna
- ❑ ridotta crescita del vocabolario e della conoscenza generale
- ❑ difficoltà con la notazione musicale, i simboli matem/geometrici da interpretare, lingue straniere (es. inglese, francese, tedesco..), rileggere dal proprio diario e quaderno;
- ❑ difficoltà nel memorizzare termini specifici → quindi nello studio (storia, geografia, scienze, letteratura, problemi aritmetici);
- ❑ Difficoltà nel prender appunti e scrivere i compiti sul diario: difficoltà ad ascoltare e scrivere contemporaneamente;
- ❑ Disattenzione e distraibilità; lento recupero delle info.

**E quindi? LAVORANDO LENTAMENTE si sente
SEMPRE PRESSATO DAL TEMPO ☹, dal ritmo della
classe-compagni**

**DEMOTIVAZIONE-DISINVESTIMENTO-VERGOGNA-
INCOMPRESO**



Leggere i Dsa con “Piperita Patty”, Emili, Lenzi, MIUR



Ma quali sono i **fattori di rischio** per LO SVILUPPO DI UN DSA ?come possiamo farci venire il **dubbio**?

- Ritardo nelle acquisizioni linguistiche (anche solo a livello fonologico)
- Ritardo nelle acquisizioni prassiche, difficoltà nel rimanere seduti durante attività di letto scrittura...
- Ritardo o difficoltà nelle competenze grafico-rappresentative
- Familiarità del disturbo

*Un prerequisito necessario all'apprendimento della lingua scritta è una precoce **consapevolezza fonemica** in età prescolare.*

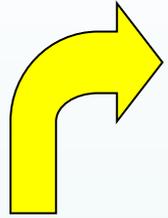
Il miglior fattor predittivo dello sviluppo della letto scrittura è la competenza metafonologica → capacità di riconoscere suoni, i fomeni a livello UDITIVO. (sviluppo 3-5 anni).

Cosa c'è sotto alle abilità di letto-scrittura?

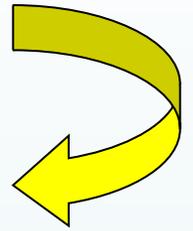


QUALI SONO I PRECURSORI DELLA LETTO SCRITTURA E CALCOLO?

LETTO SCRITTURA	Discriminazione visiva uditiva
	Mbt fonologica
	Fusione segmentazione fonemica
	Coordinazione oculo manuale
	Associazione visivo verbale
	Accesso lessicale rapido
Comprensione testo	Fare inferenze, conoscenza lessicale, memoria di lavoro
calcolo	Contare, associazione simbolo e n° ,
	Seriare per dimensioni e quantità, confrontare,
	Corrispondenza biunivoca
Concentrazione	
Memoria	Strategie metacognitive, memoria visiva, spaziale, di lavoro



CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA E ALFABETIZZAZIONE



Si sviluppa Dai 4 ANNI =

- Abilità di confrontare, segmentare e discriminare le parole in base alla loro struttura fonologica
- Identificare il numero di sillabe o suoni
- Sensibilità per le rime
- Analisi, sintesi, segmentazione, fonemica (sillaba/parola)
- Aggiungere, togliere o spostare un suono
- Esprimere giudizi su lunghezza parola
- Elisione di sillaba iniziale
- Riconoscimento di sillaba/fonema iniziale, finale, intermedio

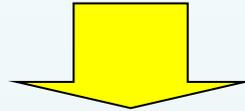
(A.MARTINI)



CAMPANELLI DI ALLARME

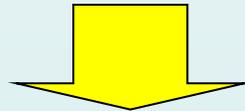


Esistendo una correlazione significativa tra abilità di lettura e abilità linguistiche



Le competenze linguistiche alla Scuola dell'infanzia sono i migliori predittori del livello di lettura successivo .

La scuola dell'infanzia e i primi anni della Scuola Primaria



Hanno un ruolo **determinante** del favorire un percorso di **PREVENZIONE** delle difficoltà di apprendimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Difficoltà/disturbo di linguaggio
- Difficoltà nella copia da modello e disordine nella gestione dello spazio
- Disturbo della memoria a breve termine
- Difficoltà di attenzione, destra –sinistra,
- Manualità fine difficoltosa (colorare negli spazi, tagliare, infilare..)
- Goffaggine nel vestirsi, allacciarsi le scarpe
- Difficoltà a ripetere sequenze ritmiche-filastrocche, fonologiche con fusione e analisi sillabica

SCUOLA PRIMARIA

- Difficoltà a copiare dalla lavagna
- Perdita della riga e salto della parola in lettura
- Difficoltà d'uso del foglio, d'attenzione,
- Omissione delle lettere e scambio di numeri e lettere
- Lettere e numeri scambiati-rivoltati (6-9, b/d) 
- Difficoltà a ricordare termini specifici, nomi...
= **DISNOMIA** nelle discipline; nelle sequenze: date, mesi, anni, tabelline, compleanno, Natale, elementi geografici (n-s-e-o; paralleli-meridiani....fiumi, regioni, le ossa...)
- Difficoltà espositive orali, nei digrammi-trigrammi,
REGOLE GRAMMATICALI
- Difficoltà a memorizzare le procedure matematiche
- MA SOPRATTUTTO GRANDISSIMA difficoltà nelle lingue straniere

- Difficoltà a separare la parola in suoni o ricomporla
- Intelligenza vivace ma rendimento inferiore
- Lentezza nell'apprendere o stabilizzare la corrispondenza lettera suoni
- Difficoltà a verbalizzare i suoi pensieri
- Lamenta problemi visivi
- Lettura inespressiva, pronuncia male parole lunghe

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO:

- Parziale o nulla comprensione del testo
 - Difficoltà nella produzione e organizzazione testo
 - Difficoltà nell'acquisire termini specifici
 - Difficoltà a compilare il diario, a prendere appunti, a terminare il lavoro nei tempi richiesti
 - Difficoltà evidenti di copia dalla lavagna
 - Perdita della riga e salto della parola
-
- Difficoltà ancora con le doppie e gruppi consonantici
 - Omissione di lettere maiuscole
 - Confusione e sostituzione di lettere e numeri
 - Difficoltà di attenzione, nello studio, uso del vocabolario

RISORSE E GRANDI PUNTI DI FORZA

- INTELLIGENZA NORMA –SUPERIORE
- VISIONE D'INSIEME, PERCEZIONE GLOBALE
- COLGONO AL VOLO GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DI UN DISCORSO
- APPRENDONO MAGGIORMENTE DALL' ESPERIENZA
- PENSANO, MEMORIZZANO E STUDIANO PER IMMAGINI
- AFFRONTANO COMPITI E PROBLEMI CON MODALITA' E APPROCCI DIVERSI = PENSIERO DIVERGENTE
- APPRENDONO IN MODO MULTIDIMENSIONALE
- HANNO UN DIVERSO STILE DI APPRENDIMENTO, CREATIVI, IDEATIVI.

**GRAZIE A TUTTI
DELL'ATTENZIONE**

